Comunicato stampa n. 10/2017

**Agrilevante: Bari al centro del mediterraneo**

***Oltre trecento aziende espositrici danno vita alla quinta edizione della rassegna biennale della meccanica e delle tecnologie per l’agricoltura. Numerose le delegazioni estere per una manifestazione che rappresenta il punto di riferimento per gli operatori agricoli di Paesi che esprimono una domanda crescente di meccanizzazione.***

Grandi numeri per l’edizione 2017 di Agrilevante, la rassegna internazionale delle macchine e delle tecnologie per l’agricoltura, che si tiene alla Fiera di Bari dal 12 al 15 ottobre. Sono 300 le industrie espositrici presenti, provenienti da 21 Paesi, la superficie impegnata è pari a 55 mila metri quadrati, le delegazioni ufficiali di operatori economici esteri provengono da 40 Paesi, e l’aspettativa è di avere un pubblico superiore alle 60 mila unità in rappresentanza di 60 Paesi. Queste le credenziali di una manifestazione – presentata questa mattina in una conferenza stampa presso la Regione Puglia – che costituisce il punto di riferimento per gli operatori agricoli della vasta area che comprende l’Europa meridionale, i Balcani, il Medioriente, l’Africa settentrionale e sub-sahariana. “La scelta di localizzare la rassegna a Bari – ha spiegato nel corso della conferenza Massimo Goldoni, Amministratore Delegato di FederUnacoma Surl (la società di servizi che è organizzatrice della manifestazione insieme con l’Ente Fiera del Levante) è nata dalla constatazione del ruolo strategico della Puglia, che rappresenta una regione d’eccellenza per quanto riguarda le produzioni agricole, ma che ha anche una grande tradizione nel settore espositivo”. “L’idea è stata vincente – ha detto ancora Goldoni – e possiamo oggi dire che Agrilevante non soltanto è cresciuta in modo consistente, ma che presenta ancora grandi margini di sviluppo, considerando il fatto che il fabbisogno di meccanizzazione agricola nel bacino mediterraneo e nelle regioni africane è enorme, e che molti Paesi di queste aree stanno sviluppando efficaci politiche di sviluppo dell’economia primaria”. La rassegna è nata come evento dedicato alle filiere agro-industriali tipiche dell’area mediterranea (vedi soprattutto quelle vitivinicola, olearia e cerealicola), ma poi si è estesa anche ad altre tipologie merceologiche pur mantenendo la propria connotazione di fiera professionale e specializzata. I settori che hanno trovato una felice collocazione all’interno di Agrilevante – è stato spiegato nel corso della conferenza – sono quello delle tecnologie per le filiere bioenergetiche (spazio organizzato grazie alla collaborazione con ITABIA), il settore del gardening e della manutenzione delle aree verdi, il Salone della multifunzionalità M.i.A., che si è andato caratterizzando come area dedicata alle manutenzioni del territorio e alla prevenzione dei rischi ambientali, e infine l’area espositiva dedicata ai droni, che esordisce quest’anno e collega la rassegna alla tematica dell’agricoltura di precisione che avrà sviluppi formidabili negli anni a venire. Di rilievo anche il salone dell’agricoltura hobbistica e part-time “Vita in Campagna”, e spazio ai convegni e agli incontri di approfondimento: nei quattro giorni della rassegna sono in calendario circa 50 fra meeting e seminari su temi di carattere politico, economico, agronomico ed ingegneristico, tutti riferiti alle realtà produttive delle aree geografiche alle quali la rassegna di Bari si rivolge in modo specifico.

**Bari, 10 ottobre 2017**